

Nota Operativa

In relazione al prossimo incontro con il Consiglio di Gestione

Il Direttivo vista l'assenza di risposte da parte della Direzione in merito alla richiesta di convocazione urgente di un incontro di Direttivo rende nota la presente comunicazione per esprimere il proprio disappunto in merito alle recenti decisioni gestionali.

Si è resa necessaria la convocazione urgente perché il Direttivo non può non constatare un forte clima di insoddisfazione da parte della rete agenziale. Insoddisfazione che nasce da una percezione che la Direzione non abbia, al pari degli agenti, obiettivi di crescita consolidata nel tempo, di redditività, di competitività.

La percezione è che vi sia una forte mancanza di presenza della Direzione che dovrebbe supportare la rete con nuovi prodotti, nuove garanzie, tariffe competitive, innovazione continua, efficienza amministrativa, dialogo costruttivo, condivisione di obiettivi ma anche contributi, incentivi, iniziative commerciali, tutti aspetti fortemente carenti nella nostra struttura.

La proiezione di questo clima di incertezza e di *non risposte* proteso in un orizzonte temporale di medio termine non può che dar voce al clima di forte insofferenza che pervade gli agenti in questo ultimo periodo.

L'obiettivo dell'incontro era di confrontarsi su alcune tematiche estremamente contingenti per avere delle risposte concrete e condivise.

Accordo agenti

Il Direttivo non può accettare la decisione unilaterale di confermare la crescita del 2,5% rami danni su dati previsionali indicata dal dott. Raucci. Non è altrettanto accettabile che un *Accordo Agenti* abbia effetto solo sul 30% delle agenzie.

Il direttivo ritiene che il parametro adottato non è realistico. I dati ISVAP al terzo trimestre 2008 indicano una decrescita del mercato danni e gli accordi agenti della concorrenza hanno recepito tempestivamente tale andamento negativo del mercato.

Il Direttivo chiede fermamente che vengano rivisti i parametri e che si possa concordare di concerto una linea operativa su tale tema.

Montesconti

Il Direttivo non può accettare un sistema di *Montesconti* che non consenta di rispettare il diritto a mantenere l'autonomia operativa che da sempre caratterizza le agenzie. Sarebbe opportuno, a nostro modo di vedere le problematiche, commisurare le tariffe alle esigenze del mercato anziché dilungarsi su sistemi per correggere tariffe fuori mercato.

I vari sistemi adottati negli ultimi mesi, infatti, oltre a non brillare per trasparenza e a risultare estremamente contorti, hanno posto le agenzie in situazioni al limite del paradossale con effetto di una sostanziale impossibilità ad operare nel settore RCAuto, limitando fortemente le assunzioni e il mantenimento del portafoglio.

Il Direttivo, posto che la Direzione intenda ancora esercitare il ramo, manifesta estrema urgenza nella risoluzione delle problematiche legate al Montesconti, interpellando e coinvolgendo operativamente le commissioni preposte. La Direzione si era impegnata a dare risposte concrete entro la fine del mese di gennaio al limite entro la prima settimana di febbraio, ma siamo ancora in attesa.

Gli agenti manifestano un totale stallo nella produzione di questo ramo e questa situazione non può che alimentare il clima già molto teso che serpeggia nelle agenzie, per altro su un ramo centrale, e per molte agenzie vitale, come questo.

Modello T350

Il Direttivo constata una giustificata indignazione degli agenti causata dalla decisione unilaterale di non fornire i modelli T350 alle agenzie.

Oltre alla storicità del modello, questo report consentiva, benché con diversi limiti, in maniera chiara ed immediata di avere sotto controllo l'andamento generale dell'agenzia. Non si capisce quale possa essere la motivazione di privare la rete di uno strumento del genere che ogni agente ha sempre tenuto con estrema considerazione proprio per la qualità dell'informazione che tale modello offre.

Il Direttivo manifesta tutto il proprio disappunto per la decisione intrapresa e fermamente chiede il ripristino di tale modello quale elementare ed imprescindibile strumento di analisi di ogni struttura imprenditoriale.

Il Direttivo non può che constatare, con delusione ed amarezza, che lo spirito collaborativo che ha sempre contraddistinto in passato i rapporti Gruppo-Direzione sia venuto meno per dichiarata volontà della Direzione.

Il Direttivo non può accettare una mancanza di dialogo senza un minimo di condivisione delle motivazioni, né il perdurare di questa situazione senza risposte concrete e senza soluzioni operative su temi di sopravvivenza quotidiana. Il Direttivo si riserva di circostanziare le tematiche sopraesposte con richieste precise e di immediata attuazione.

Il Direttivo ritiene che in caso di ulteriore mancanza di attenzione sarà costretto, suo malgrado, ad intraprendere tutte le misure a disposizione per manifestare il forte disagio che pervade la rete.